

Misano. Sulle bancherelle gli stessi prodotti dei negozi

# Il mercatino etnico? Un'idea indigesta per i commercianti

Per Gaia, presidente della Confesercenti  
«si tratta di un atto di concorrenza sleale»

di Annalisa Boselli

**MISANO.** Scatta la protesta dei commercianti che non gradiscono affatto il mercatino etnico serale del parco Mare Nord, definito un «atto di concorrenza sleale».

Quello che doveva essere un baluardo del commercio regolare, chiara via per la legalità, alternativa potenziale all'abusivismo commerciale che nelle scorse settimane ha invaso le spiagge misanesi, rischia al contrario di allontanarsi dagli obiettivi inizialmente dichiarati. Che erano quelli di ridurre il commercio illegale e dare spazio alla legalità. Come hanno osservato i commercianti, che non hanno gradito questa forma di concorrenza. «Alcuni mi hanno riferito - afferma Antonio Gaia, di Confesercenti - che vendono merci contraffatte e sottobanco. Inoltre non si è visto nessuno di loro, almeno fin'ora, che abbia emesso uno scontrino». Poi, l'attributo "etnico" a mercatino sembra proprio non andare giù ai negozianti, che fin da subito si sono opposti all'iniziativa.

«I prodotti che si trovano sui loro banchetti sono gli stessi che si possono trovare anche nei negozi, non c'è

niente di etnico. Tanto è vero che persino i negozianti stranieri, provenienti dal Bangladesh, che hanno un'attività regolare per la quale magari pagano l'affitto, si sono detti contrari al mercatino stesso». Insomma, gli esercenti sono tutti uniti contro un'attività di commercio sleale. E annunciano battaglia: «Per ora stiamo a guardare, ma se la situazione va avanti in questo modo faremo delle proteste». Un vero pugno in un occhio per i commercianti, «anche perché già si lavora poco, in più - dicono altri negozianti - non alle stesse condizioni. Gli ambulanti non hanno le stesse spese che invece deve affrontare chi ha un'attività in un negozio. Non si avvicinano nemmeno alla metà, e con tutta probabilità non emettono scontrini fiscali, forse non sono nemmeno iscritti all'Inps. A fronte dello stesso materiale che hanno i negozi in vendita».

E se gli esercenti si sentono puzza di bruciato, sembra che fino ad ora i tanto annunciati controlli che l'amministrazione aveva assicurato ancora non siano ancora arrivati.



I titolari della ricevitoria Masotti (Foto Diego Gasperoni)

## Tabaccheria Masotti Win for live da oltre 61 mila euro

**RICCIONE.** Grandi festeggiamenti per la vincita di 61.681 euro al Win For Life nella tabaccheria riccionese di Marcello Masotti, in via Gramsci 21.

Si tratta dell'unica vincita in Italia nell'estrazione delle 22, l'ultima giocata della giornata. La vincitrice, una donna - sembra non residente a Riccione - ha accolto con gioia e stupore la notizia. «Non ci credeva - dice il titolare - quando il mio collega le ha comunicato l'importo, non pensava che a tanto avrebbe ammontato la vincita».

Misano. Il capogruppo del Pdl attacca il sindaco Giannini per il no secco all'idea

## Atollo, Casadei sta con Pironi

«Di certe cose in questa città non si può parlare»

**MISANO.** «Di certe cose a Misano non si può parlare». Arriva secca la denuncia del capogruppo Paolo Casadei (Pdl) in merito alla questione, sollevata già da diverso tempo, dell'atollo di Riccione, «bocciata fin da subito dal sindaco Giannini».



Paolo Casadei

Un progetto che invece poteva rappresentare una risorsa per Misano. «L'idea del Pdl - continua il consigliere - di valutare il progetto di massima, il piano finanziario, la fattibilità, la possibile realizzazione in mezzo alle due coste non è stata nemmeno oggetto di discussione, perché esclu-

sa fin da subito dal primo cittadino». Basta trattare Misano come la «Cenerentola della Riviera». Questo, in sostanza, il concetto espresso dal consigliere. «E' inutile sottolinearlo, la differenza fra Riccione e Misano Adriatico è enorme: la Perla verde è troppo avanti culturalmente per l'amministrazione misanese». E le motivazioni di questa «distanza culturale» il consigliere le avrebbe rilevate nella differenza di argomenti al vaglio delle due diverse amministrazioni. «La prima alle prese

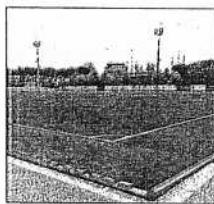
con la riqualificazione del porto, la seconda con il mercatino etnico». Ma se il primo cittadino non intende muovere un passo nella direzione che vorrebbe il Pdl misanese, il consigliere Casadei si dice pronto «a scavalcare il sindaco». Le idee sono chiare: «Chiederò un incontro con il sindaco di Riccione Massimo Pironi per cercare per lo meno di capire la fattibilità di questo progetto. Se alla fine non si farà nulla, almeno avremo valutato l'ipotesi e ci saremo proiettati in un'altra realtà».

### CALCIO

## Oggi parte la stagione ufficiale del rinato Riccione 1929

**RICCIONE.** Parte ufficialmente oggi alle 17 la nuova stagione del neonato Riccione 1929 sorto dalla fusione tra Asar e Del Conca. Una stagione che vedrà i biancoazzurri calcare il proscenio dell'«Eccellenza». Una sfida avvincente caratterizzata dalla

peculiarità che il sindaco Massimo Pironi ha dettato dopo la fallimentare esperienza Croati. La società deve essere riccionese al 100 per cento. Primo cittadino che è stato preso in parola dal nuovo presidente Cristiano Bantani. Quella di oggi sarà



una sgambata ancora lontano dal comunale Nicoletti dove i tecnici stanno ultimando il collaudo del campo sintetico.

### CASO ARCOBALENO

## Andrea Usai (Pdl) non molla l'osso: «Interessante crescita dei contributi»

**RICCIONE.** Vicenda finanziaria associazione onlus Arcobaleno: il consigliere Pdl Andrea Usai non molla l'osso. «E' interessante notare infatti come i contributi dati dai Comuni crescano da 82mila euro per il 2008 a 131mila per il

2009. Quanto sarà dato all'associazione per il 2010?».

Il consigliere non sembra proprio soddisfatto delle risposte del vicepresidente dell'associazione e ci tiene a sapere «in che modo Arcobaleno ha intenzione di re-

stituire i prestiti e le anticipazioni senza interessi, come emerge dallo stato patrimoniale, date da Arci (151mila euro) e da Amici (90mila). Non dimentichiamoci - continua Usai - che se è vero che l'associazione non ha acquistato l'appartamento di 150 metri quadri con i contributi dei Comuni, è vero che deve per forza essere stato acquistato con i prestiti di Arci e Amici».



BALOO CERCA CASA



**CORIANO.** Baloo 2 anni, taglia media, magnifico incrocio tra un bernese e un border collie, affettuosissimo e in perfetta salute, cerca casa. Chi fosse interessato ad adottarlo può contattare Davide 346-7305151 o Franci 333-3186448.

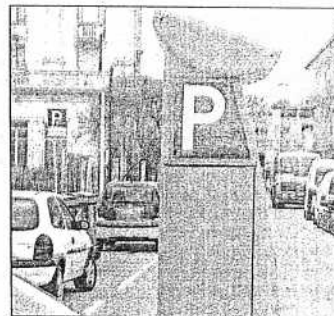
## Sosta, un Sms salva multa

Rosati (Pdl) chiede al sindaco di attivare il servizio per aiutare chi parcheggia l'auto

**RICCIONE.** Un semplice e veloce Sms per pagare il parcheggio. Questa la proposta che lancia il consigliere Pdl Davide Rosati. Il sistema, rileva, sarebbe già attivo in Serbia già da dieci anni e consentirebbe di inviare un Sms con il proprio numero di targa per pagare il parcheggio. Un metodo semplice e funzionale: dopo la prima ora, è possibile rinviare il messaggio per prolungare la sosta di un'altra ora,

senza bisogno di tornare all'auto, grazie ad un sms che invia la municipalizzata al numero di telefono avvisando della scadenza della sosta. «Sarebbe un bel segnale per dimostrare che i nostri cittadini e i turisti di Riccione non sono polli da spennare, ma clienti a cui dare dei servizi, offrendo loro tutte le opportunità possibili per rendere più semplice la vita». Potrebbe essere «un modo per cambiare ap-

Un Sms per pagare la sosta è l'idea del consigliere Rosati (Pdl)



proccio nei confronti dei propri cittadini». E se nella Perla Verde di parcheggi a pagamento se ne vedono fin troppi, «in questi ultimi anni c'è stato un in-

cremento vertiginoso», quanto meno attivare una modalità come quella indicata sarebbe un bel segnale per semplificare la vita ai cittadini.